

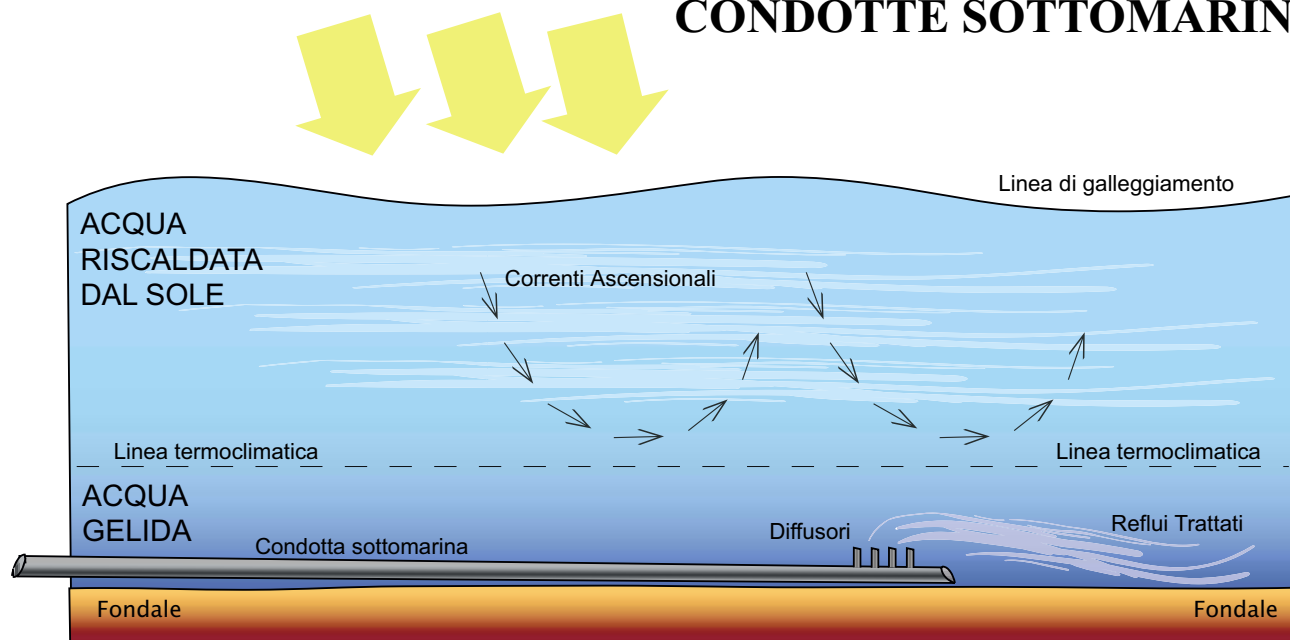
COSTA DEI SOGNI

DA CUMA AL VOLTURNO

associazione ambientalista per il disinquinamento marino

L'UNICA VIA DI USCITA

CONDOTTE SOTTOMARINE



Dio creò la spiaggia romana e quella di Licola per la gioia dei bambini e degli uomini. Spiagge lunghissime e mare limpido dove si tocca coi piedi fino al largo, pinete verdi e profumate. Poi gli uomini decisero che ogni immondizia, di qualunque genere, fosse trasportata da Napoli e da ogni altra città lì, sulle spiagge e sulla riva del mare. Da allora quel paradiso è diventato un inferno. L'acqua del mare è sempre marrone e puzza. Papà dice che non c'è nessuna via di uscita. Siamo condannati a vivere con le schifezze.

Giovanni Scotto di Clemente
III elementare. Scuola Antonio Gramsci, Bacoli

E invece no, caro Giovanni, tuo padre sbaglia perchè la via d'uscita per ripulire il mare subito c'è. E' anche poco costosa e si chiama condotta sottomarina. Il professor Giovanni Melluso, docente di igiene ambientale all'Università Federico II e addetto alla sovrintendenza del depuratore di Cuma, ha pubblicamente dichiarato che il depuratore di Cuma funziona. Funziona ma nonostante ciò scarica ogni giorno 20 tonnellate di reflui al giorno sulla riva del mare. Ogni anno 7.300 tonnellate di reflui trattati vanno sulla battigia della spiaggia romana e di Licola, proprio dove si dovrebbe fare il bagno. Altrettanti, se non di più, arrivano ai Regi Lagni sulle spiagge di Castelvoturno e Giugliano.

Come risolvere questo problema? Con la costruzione di condotte sottomarine. Nell'illustrazione è spiegato cosa è la linea termoclimatica. Anche i bambini sanno che il sole riscalda il mare fino ad una certa profondità, non oltre. Sul litorale domitico

la linea immaginaria del confine tra acqua calda e fredda si trova sui 30-35 metri. Sotto questa linea l'acqua è gelida. Quando in inverno il mare restituisce il suo calore alla terra e l'acqua calda risale dal basso, l'acqua che si trova al di sotto della linea termoclimatica non risale. Non risale perchè è gelida ed è proprio qui, dove l'acqua non si riscalda, che bisogna portare i reflui depurati, sotto la linea termoclimatica dove i liquidi si spargeranno sul fondale e saranno trascinati per decine di chilometri dalle correnti e depurati ancor di più dal mare che è il più grande depuratore esistente. Scaricare migliaia di tonnellate di reflui trattati proprio sulla riva, dove l'acqua è bassa, significa avvelenare il mare balneabile. Scaricarli invece ad una profondità di oltre 30 metri significa diluirli senza danni per l'ambiente. E' come versare una tazza di caffè in una grande piscina. Il suo colore e il suo odore non produrranno alcun effetto su una massa d'acqua tanto imponente.

ADERISCONO ALLA BATTAGLIA PER IL LITORALE DOMITIO:

L'elenco segue l'ordine cronologico di adesione.

Associazione Costa dei Sogni - Associazione Rinascita per Licola - Associazione Napoli per Cuma - Confagricoltura Provincia di Napoli - Coldiretti Provincia di Napoli - Associazione "Mare Blu", Quarto - Ass. "Risanamento Licola Pozzuoli" - Ass. "Bagnara Che Vive" Castelvoturno - Associazione Complessi Turistici e Balneari Flegrei - FIBA Confesercenti (Federazione Italiana Balneari) - S.I.B. Confcommercio (Sindacato Italiano Balneare) - Associazione Culturale Litternum Oggi, Parco degli Uccelli - Pro Loco di Castelvoturno - Associazione A.R.Ca di Castelvoturno - U.N.S.I.C. Sede di Giugliano - Ass. La Fenice della Campania, Qualiano Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo - Nucleo Volontariato e Protezione Civile Fiamme d'Argento Ass. Carabinieri, Pozzuoli - Ente di Promozione Sportiva del Coni della provincia di Napoli - Pro Loco del Litorale Domitio - Coop. Pescatori S. Martino di Monte di Procida, Unione Casalinghe e Lavoratrici Europee - Associazione Albergatori e Ristoratori Litorale Domitio - Ass. Mare Azzurro, Marano - Ass. Cittadinanza attiva Villaricca- WWF Regione Campania - Club UNESCO di Castelvoturno - Gli operatori turistici campani del CONSORZIO TURISTICO DEL MARE - Ass. Dinamika, Melito

ADERISCONO AL PROTOCOLLO D'INTESA I COMUNI DI

AVERSA - BACOLI - CAIVANO - CALVIZZANO - CANCELLO E ARNONE - CARDITO - CARINOLA - CASALNUOVO - CASAVATORE - CASORIA - CASTELLO DI CISTERNA - CASTELVOLTURNO - CELLOLE - CRISPANO GIUGLIANO - MARIGLIANELLA - MELITO - MONDRAGONE - MONTE DI PROCIDA - POMIGLIANO D'ARCO POZZUOLI - QUALIANO - QUARTO - SESSA AURUNCA - VILLA LITERNO - VILLARICCA

16.264 FIRME PER IL MARE

Siamo a oltre 16.000 firme, esattamente 16.264. Ancora in queste ore continuano ad arrivare le petizioni indirizzate all'assessore all'ambiente della Regione Campania per sollecitare ogni azione utile ad accelerare la posa in opera di condotte sottomarine alle foci artificiali dello splendido, ma ferito, litorale domitio.

Dalle schede esaminate e catalogate emerge che dopo i cittadini di Napoli (5.987 schede) sono i giugliesi (1.491) e i puteolani (1.437) i più numerosi sottoscrittori mentre Castelvoturno, con le sue 927 petizioni, si pone al quarto posto della nostra graduatoria.

Sorprende Marano, al 5° posto con ben 587 petizioni, anche se il comune non ha aderito ufficialmente alla nostra lotta.

Sempre ai primi posti Quarto (502), Qualiano (489), Bacoli (371), Mugnano (329) e Villaricca (295). Bene anche Calvizzano (242), Casoria (234), Melito (232) ed Arzano (178). L'elenco completo è sul nostro sito dove vi sono anche le informazioni necessarie a chi

volesse comprendere qualcosa in più del problema.

Il brillante risultato è merito delle molte associazioni che hanno attivamente lavorato, dei lidi balneari ma anche dei giornali che ci sono stati vicini. Un grazie va quindi a "Napoli Più" a "Il Denaro", al Notiziario Flegreo, a "Il Brigante" a "Il Mattino", a "Il Roma" a "Cronache di Napoli", a "Il Corriere di Caserta", a "Il giornale di Caserta", e all'agenzia televisiva Videocomunicazioni, per la continua attenzione che dedicano alla problematica che ci vede impegnati.

Un grazie anche ai siti telematici e infine alla RAI, a Mediaset, alle televisioni Canale 9, Telecapri, Quarto canale, tele A, e a tutti quelli che segnalano con frequenza la nostra difficile battaglia, scusandoci per qualche omissione non voluta. Ora la palla passa ai politici sperando che comprendano quanto importante è la richiesta fatta.



16.264 PETIZIONI PER LE CONDOTTE SOTTOMARINE

INFOLINE 0818043030 - 081667606 PER DETTAGLI E INFORMAZIONI
VISITATEIL SITO: WWW.COSTADEISOGNI.IT